


**SCHEDA INTERVENTO – PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE PER L'ANNO 2011.  
DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**
**SCHEDA N. 6**

La scheda fa riferimento ai punti 1 e 2 dell'Indice del Programma attuativo annuale e riguarda **prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.**

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari <input type="checkbox"/>	infanzia e adolescenza <b>X</b>	Giovani <b>X</b>	Anziani <input type="checkbox"/>	Disabili <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri <input type="checkbox"/>	Povertà e Esclusione sociale <input type="checkbox"/>	Salute mentale <input type="checkbox"/>	Dipendenze <input type="checkbox"/>
<b>CON LE FINALITÀ DI:</b>								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani <b>X</b>			Prevenzione <b>X</b>			Cura/Assistenza <input type="checkbox"/>		

**INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE**

☐  
(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)

**PIANO DI ATTIVITA' FRNA**

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza\*

☐

(\*) Va compilata una scheda per ciascuna delle seguenti tipologie di interventi per la non autosufficienza, definite nel sistema informativo on line per il monitoraggio FRNA, citandole come titolo della scheda intervento: 1) Assistenza Residenziale Anziani, 2) Domiciliarità Anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 3) Altri interventi per gli Anziani non ricompresi nelle finalità precedenti; 4) Assistenza Residenziale Disabili, 5) Domiciliarità Disabili, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 6) Altri interventi per i Disabili non ricompresi nelle finalità precedenti; 7) Accesso e presa in carico; 8) Azioni trasversali: vanno compilate tre schede specifiche in relazione ai seguenti interventi: a) Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, b) Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico, c) Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili.

**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08**

AZIONE DA SVILUPPARE:				
L'azione è di nuova attivazione?		No <b>X</b>		Si <input type="checkbox"/>
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità <input type="checkbox"/>	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe <input type="checkbox"/>	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune <input type="checkbox"/>	4. Sistema di accoglienza in emergenza <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



**INTERVENTO/PROGETTO: Prevenzione dei fenomeni di bullismo e dei comportamenti a rischio – promozione di stili di vita sani** (in continuit  con l'anno precedente).

**OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

**dal Piano sociale e sanitario 2008-2010:**

- rapportare i servizi educativi e la scuola con la dimensione sociale, sanitaria, sportiva, culturale, ricreativa (pag. 72);
- consolidare, nell'ambito di accordi con le Istituzioni scolastiche, la presenza nelle scuole medie superiori di operatori di servizi, anche di prossimit , con funzioni di "sportello informativo" per gli studenti e di supporto agli insegnanti (pag. 83);
- consolidare e mettere in rete i servizi e gli interventi di prossimit  rivolti ai giovani e agli adulti di riferimento (pag. 83);

dall' "Atto di Indirizzo e Coordinamento per la salute e il benessere sociale" approvato dalla Conferenza Sociale e Sanitaria il 24 novembre 2008, laddove esprime gli orientamenti per il target "Giovani":

- azioni di prevenzione e di contrasto del fenomeno del bullismo (pag. 39)

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Comune di Cento
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Ovest
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Luigi Grotti, coordinatore di Promeco, Via Francesco del Cossa n. 18, 44121 Ferrara – te. 0532/212169 – e-mail: <a href="mailto:promeco@comune.fe.it">promeco@comune.fe.it</a> ; <a href="mailto:l.grotti@comune.fe.it">l.grotti@comune.fe.it</a>
4. Destinatari	Scuole Secondarie di I e II grado Consulenze specifiche su richiesta
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Integrazione con i servizi del territorio (Spazio Giovani, Ser.T., Servizio di Mediazione Interculturale e Contrasto alla Dispersione Scolastica, Servizio Sociale Minori)
6. Azioni previste	➤ Presenza settimanale di un operatore (psicologo) negli Istituti di Istruzione di I e II grado che ne fanno richiesta per consulenza educativa per insegnanti e genitori e attivazione di spazi di ascolto per studenti

**Zona Sociale di Cento - Distretto Ovest**

Piano per la salute e il benessere sociale 2009/2011 - Programma attuativo 2011



		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Integrazione con i servizi del territorio per eventuali invii di casi specifici</li> <li>➤ Interventi sui temi del Bullismo. Consumo di sostanze, Razzismo, Difficoltà Relazionali dentro e fuori la Scuola</li> <li>➤ Formazione Docenti e Genitori</li> </ul>							
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti		Istituti di istruzione Secondaria di I e II grado							
8. Risorse umane che si prevede di impiegare		1 operatore, almeno un giorno la settimana, per ogni Istituto che ne fa richiesta							
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento del clima scolastico o della classe</li> <li>• Supporto agli studenti su problemi relazionali</li> <li>• Coinvolgimento degli insegnanti nelle strategie di intervento</li> <li>• Dare informazioni corrette sulle sostanze psicoattive e aumentare la consapevolezza dei rischi</li> <li>• Supporto educativo ai genitori</li> <li>• Continuità con le attività dell'a.s. 2010/11</li> </ul>							
10. Piano finanziario:		Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare
	euro	<b>18.000,00</b>		<b>18.000,00</b>					